

ATTO DD 1253/A1419A/2023

DEL 06/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: D.G.R. n. 14 - 5367 del 15/7/2022. Avviso per la selezione di partner di co-progettazione per la predisposizione di un elenco di strutture che consentano la collocazione abitativa temporanea per le persone in esecuzione penale, attraverso l'individuazione di soluzioni abitative. CUP J61J22002750001.

Premesso che:

- in data 26 luglio 2018 è stato stipulato tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome l'Accordo per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale che ha contribuito all'implementazione di una nuova metodologia di programmazione sociale in materia di inclusione sociale delle persone in esecuzione penale, con l'estensione della programmazione condivisa tra Regioni, Provveditorati Regionali dell'Amministrazione penitenziaria, Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna e Centri per la Giustizia minorile con contestuale rafforzamento della governance territoriale;

- nella seduta del 28 aprile 2022 la Conferenza Unificata ha sancito l'Accordo, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante le Linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale, nell'intento di rafforzare la programmazione sociale regionale in tale ambito e migliorare la qualità dei servizi; in data 28 giugno 2022;

- in data 28 giugno 2022 è stato stipulato il Protocollo di intesa tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e Cassa delle Ammende per l'attuazione delle linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale;

Preso atto della nota Prot. m_dg.GDAP.14/06/2022.0229744.U, con la quale Cassa delle Ammende conferma l'intenzione di dare continuità ai servizi attivati dalla Regione Piemonte con le progettualità in corso di realizzazione, nonché di cofinanziare le attività progettuali rivolte alla costituzione ed implementazione di centri per l'inclusione attiva all'interno e all'esterno degli Istituti Penitenziari, per favorire il collegamento con i servizi territoriali, l'accesso a misure alternative alla detenzione e l'inclusione sociale dei detenuti;

Vista la D.G.R. n. 14 - 5367 del 15/7/2022: "Programmazione regionale relativa al triennio 2022/2024 degli interventi finanziati da Cassa delle Ammende, rivolti a persone in esecuzione penale sottoposte a provvedimenti dell'Autorita' Giudiziaria e vittime di tutte le tipologie di reato;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende, in data 27/9/2022, con la quale si determinava in € 3.599.990,00, la dotazione finanziaria triennale a favore della Regione Piemonte per il sostegno degli interventi sopra citati;

Dato atto che la programmazione regionale relativa al triennio 2022/2024 si compone di una pluralità di attività e servizi e che è intenzione della Regione Piemonte individuare dei soggetti terzi che si possano configurare come partner al fine di coprogettare gli interventi rivolti a persone in esecuzione penale sottoposte a provvedimenti dell'Autorita' Giudiziaria e vittime di tutte le tipologie di reato;

Considerata la necessità di procedere all'approvazione dell'Avviso Pubblico di cui all'allegato 1 e i relativi allegati (2, 3), quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione per la predisposizione di un elenco di un elenco di strutture che consentano la collocazione abitativa temporanea per le persone in esecuzione penale, attraverso l'individuazione di soluzioni abitative per un importo complessivo di € 1.109.950,00 così ripartito:

- € 1.019.950 per l'accoglienza alloggiativa (rette/affitti + assistenza/accompagnamento) con un massimale di costo ammissibile fissato in € 35,00 giornalieri pro capite.
- € 90.000,00 per quel che concerne il fondo per l'autonomia (voucher per l'inclusione), con un massimale di € 500 totali per ciascun beneficiario, per un massimo di 180 persone totali inserite.

Dato atto che le candidature al presente Avviso Pubblico dovranno essere presentate entro il 25.7.2023 alle ore 12.00 tramite pec all'indirizzo: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it, indicando nell'oggetto: Candidatura progetto "Avviso Housing";

Dato altresì atto che:

- il presente Avviso pubblico per manifestazione di interesse sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte nella sezione Bandi e finanziamenti alla pagina <https://bandi.regione.piemonte.it/>;
- al termine della valutazione delle candidature pervenute verrà redatto apposito elenco, che sarà approvata con successivo provvedimento dirigenziale.
- l'Amministrazione Regionale si riserva di approvare l'elenco anche nel caso di una sola candidatura valida;
- le risorse dedicate all'Avviso sono in corso di accertamento e saranno iscritte nel bilancio regionale nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 1204 "interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale"(capitolo di entrata 20572 e capitoli di spesa 146083, 173823 e 180906 del bilancio regionale);

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

- la D.G.R. n. 14 - 5367 del 15/7/2022;

DETERMINA

- di approvare quali parti integranti e sostanziali della presente determinazione:

- l'Avviso pubblico, di cui all'allegato 1
- l'Istanza di partecipazione alla procedura, di cui all'allegato 2;
- l'Informativa sul trattamento dei dati personali, di cui all'Allegato 3;

per la predisposizione di un elenco di strutture che consentano la collocazione abitativa temporanea per le persone in esecuzione penale, attraverso l'individuazione di soluzioni abitative per un importo complessivo di € 1.109.950,00 così ripartito:

- € 1.019.950 per l'accoglienza alloggiativa (rette/affitti + assistenza/accompagnamento) con un massimale di costo ammissibile fissato in € 35,00 giornaliero pro capite.

- € 90.000,00 per quel che concerne il fondo per l'autonomia (voucher per l'inclusione), con un massimale di € 500 totali per ciascun beneficiario, per un massimo di 180 persone totali inserite.

- di dare atto che le risorse dedicate all'Avviso sono in corso di accertamento e saranno iscritte nel bilancio regionale nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 1204 "interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale"(capitolo di entrata 20572 e capitoli di spesa 146083, 173823 e 180906 del bilancio regionale);

- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte nella sezione Bandi e finanziamenti alla pagina <https://bandi.regione.piemonte.it/>;

- di stabilire che le candidature debbano essere presentate entro il 25.7.2023 alle ore 12.00 tramite pec all'indirizzo: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it, indicando nell'oggetto: Candidatura progetto "Avviso Housing";

- di demandare a successivi atti amministrativi l'approvazione dell'elenco.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e
giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

AVVISO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI STRUTTURE CHE CONSENTANO LA COLLOCAZIONE ABITATIVA TEMPORANEA PER LE PERSONE IN ESECUZIONE PENALE. PERIODO 2023-2025

Art. 1 - Obiettivi

Il presente avviso è finalizzato alla formazione di un elenco di strutture che consentano la collocazione abitativa temporanea per le persone sottoposte a procedimenti penali, attraverso l'individuazione di soluzioni abitative che prevedano:

- collocazione abitativa temporanea;
- assistenza/accompagnamento dei soggetti al percorso residenziale;
- accompagnamento educativo/sociale volto all'autonomia e al reinserimento lavorativo (tutoring educativo strutturato).
- fornitura Kit sociale ovvero di una modica somma di denaro, anche al fine di sperimentare la gestione economica autonoma e responsabile di talune spese giornaliere basilari.

Art. 2 - Soggetti ammessi alla selezione

Il presente Avviso è rivolto a:

-ODV e APS iscritte al Registro Unico del Terzo Settore o in fase di trasmigrazione dai previgenti registri regionali alla data di scadenza del presente avviso;

-Cooperative sociali iscritte al Registro Unico del Terzo Settore oppure iscritte al previgente albo regionale delle cooperative sociali;

aventi sede legale e operativa sul territorio regionale.

Art. 3 - Destinatari

Saranno destinatari delle azioni di cui al presente Avviso le persone in esecuzione penale: adulti e giovani adulti, dimittendi dall'IPM e dagli Istituti Penitenziari, in misura alternativa alla detenzione, in misura penale di comunità, in messa alla prova.

Art. 4 - Azioni finanziate

Le azioni rispetto alle quali la Regione intende mettere a disposizione le risorse erogate da Cassa delle Ammende sono le seguenti:

1. contributo per rette/affitti relativi agli inserimenti realizzati e fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
2. percorsi di assistenza/accompagnamento (tutoring educativo, gestione della convivenza, delle relazioni e dell'integrazione sociale, in rete con le realtà del territorio, consulenza sull'utilizzo del sistema dei servizi ai cittadini con particolare riferimento ai servizi socio-sanitari);

3. contributo per fondo di autonomia (voucher per l'inclusione)

I soggetti che risponderanno al presente Avviso dovranno indicare in modo dettagliato:

-l'elenco delle strutture, presso le quali intendono mettere a disposizione l'accoglienza, specificando il numero delle persone accoglibili in contemporanea, per tutte le azioni previste.

-contenuti standard della progettazione dei percorsi di accoglienza abitativa in favore dei soggetti accolti.

Art. 5 - Durata e decorrenza dell'Elenco

I soggetti che saranno inseriti nell'Elenco sono da intendersi disponibili all'accoglienza dei beneficiari di cui al punto 3 secondo l'effettiva disponibilità dei posti nelle strutture elencate e la compatibilità con gli ospiti già accolti.

Tale elenco avrà validità triennale a partire dalla data della determinazione dirigenziale di individuazione degli enti inseriti nello stesso.

Art. 6 - Risorse economiche

Le risorse complessive destinate al finanziamento delle attività progettuali, erogabili dalla Regione Piemonte nel corso del triennio 2023/2025 sono pari a:

- € 1.019.950 per quel che concerne l'accoglienza alloggiativa (rette/affitti + assistenza/accompagnamento) con un massimale di costo ammissibile fissato in € 35,00 giornaliero pro capite.

- € 90.000,00 per quel che concerne il fondo per l'autonomia (voucher per l'inclusione), con un massimale di € 500 totali per ciascun beneficiario, per un massimo di 180 persone totali inserite.

Ad avvenuta segnalazione da parte delle Istituzioni competenti (Istituto Penitenziario, Uiepe, Servizi Minorili della Giustizia), e relativa individuazione della struttura disponibile all'accoglienza alloggiativa, la Regione provvederà all'impegno ed erogazione della quota intera relativa al voucher per l'inclusione ed al riconoscimento di un contributo alla retta/affitto e interventi di accompagnamento, per l'accoglienza di ciascun beneficiario, pari ad euro 35,00 giornalieri, da erogarsi con un anticipo relativo al primo mese di accoglienza e successivamente con cadenza trimestrale, a chiusura di ciascun trimestre di inserimento o periodo inferiore in caso di conclusione del progetto e fino ad esaurimento delle risorse trasferite alla Regione Piemonte.

Art. 7 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione, il soggetto proponente dovrà far pervenire la propria istanza di inserimento nell'elenco entro e non oltre le

ore 12 del giorno 25.7. 2023

pena l'inammissibilità della proposta, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

la proposta di partecipazione, che dovrà essere articolata in 2 allegati contenenti:

Allegato 2 – Istanza di partecipazione

-istanza di partecipazione alla procedura, firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente comprendente la dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, comprensiva di:

-elenco delle strutture, presso le quali si intende mettere a disposizione l'accoglienza, specificando il numero delle persone accoglibili in contemporanea, per tutte le azioni previste.

-contenuti standard della progettazione dei percorsi di accoglienza abitativa in favore dei soggetti accolti.

All'istanza di partecipazione dovrà essere allegata la copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Allegato 3 – Informativa sul trattamento dei dati personali

l'informativa sul trattamento dei dati personali dovrà essere firmata, per presa visione, dal legale rappresentante.

Art. 8 - Condizioni di inammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili e quindi comunque escluse dall'elenco regionale le strutture per le quali le relative istanze:

- a) siano pervenute oltre il termine stabilito all'art.7 del presente Avviso;
- b) siano state presentate da soggetti diversi da quelli di cui all'Art. 2;
- c) siano prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 7 del presente Avviso;
- d) siano presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quella richiesta all'Art. 7 del presente Avviso;
- e) siano prive di firma del legale rappresentante.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 9 - Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sia sul corretto svolgimento delle attività proposte al finanziamento, anche con visite in loco, sia sull'effettiva entità delle spese sostenute e sull'attuazione degli interventi.

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- a) qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- b) in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme da quanto previsto in sede di istanza, senza averne concordato previamente le modifiche con l'Amministrazione Regionale;
- c) in caso di inadempienza nell'attività di monitoraggio e di rendicontazione delle spese, con le modalità e secondo le scadenze previste.

Il beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio e rendicontazione previste dal "VADEMECUM RELATIVO AGLI OBBLIGHI DI GESTIONE RENDICONTAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI FINANZIATI DALLA CASSA DELLE AMMENDE" scaricabile dal sito del Ministero della Giustizia al link https://www.giustizia.it/cmsresources/cms/documents/cassa_ammende_VADEMECUM_NOV_2022.pdf

Art. 10 - Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sul sito regionale al seguente indirizzo: www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/politiche-sociali.

La Regione Piemonte, inoltre, provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura sul Bollettino Ufficiale della Regione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai

partecipanti, nonchè sul sito dell'Amministrazione regionale nella sezione "Bandi e finanziamenti" <https://bandi.regione.piemonte.it/>

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino istanza in risposta al presente Avviso, sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

L'eventuale trattamento di dati giudiziari sarà effettuato per adempiere agli obblighi previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159

Ai sensi dell'art.13 del RGDP, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 3), rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente. **Tale Informativa dovrà essere firmata per presa visione dal legale rappresentante e allegata all'Istanza di partecipazione**

Soggetti interessati dal trattamento dei dati:

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano Istanza in risposta al presente Avviso;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati al trattamento sopra elencati.

Art. 12 - Responsabile del procedimento e termine di conclusione del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è il Dirigente Regionale pro-tempore del Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

La responsabile dell'istruttoria è la funzionaria dott.ssa Monica Vietti.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre i 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente atto viene individuato in 60 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze, e si conclude con l'adozione di un provvedimento espresso di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

OGGETTO: D.G.R. n.14 - 5367 del 15/7/2022. Avviso per la selezione di partner di co-progettazione per la predisposizione di un elenco di strutture che consentano la collocazione abitativa temporanea per le persone in esecuzione penale, attraverso l'individuazione di soluzioni abitative. CUP J61J22002750001.

ISTANZA DI CANDIDATURA

Il/la sottoscritto/a
in qualità di Legale Rappresentante
del Soggetto proponente

CHIEDE

di partecipare alla selezione indetta con l'Avviso pubblico di cui in oggetto.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche, nonché consapevole di quanto previsto all'art. 75 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000:

di essere nato a (Prov.) il.....;

di essere residente a

in Via n. c.a.p.

C.F.;

di essere legale rappresentante del Soggetto denominato

.....

sede legale a in Via

c.a.p. Tel., Fax

PEC

Email

posizione INPS..... INAILe CCNL applicato.....

C.F., P.I.V.A.;

dichiara inoltre che:

non siano incorsi, all'atto della presentazione della domanda:

a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10, della legge n. 575/1965 e s.m.i.;

c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;

f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

g) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

h) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

j) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;

k) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248.

m) di avere disponibilità di firma digitale in corso di validità e di una casella di posta elettronica certificata;

n) di avere autonomia finanziaria per lo svolgimento delle attività di cui all'avviso;

o) di rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari in caso di assegnazione di budget

p) di essere in possesso di regolarità contributiva (DURC);

dichiara, infine:

- Il seguente nominativo del referente
- Il seguente indirizzo e-mail.....;

- Il seguente numero di telefono.....

ALLEGA a pena di esclusione:

1. elenco delle strutture, presso le quali intendono mettere a disposizione l'accoglienza, con tutte le misure previste.

Per ciascuna struttura dovranno essere indicati:

- denominazione indirizzo;
 - tipologia ed eventuali estremi del provvedimento autorizzativo rilasciato dalla Commissione di Vigilanza competente per territorio (qualora si tratti di strutture di accoglienza rientranti nelle tipologie per cui è prevista un'autorizzazione al funzionamento ai sensi della normativa regionale vigente);
 - numero delle persone accoglibili in contemporanea e numero massimo di persone accoglibili nella struttura;
2. illustrazione dei contenuti standard che intendono inserire nella progettazione dei percorsi di inclusione sociale elaborati in favore delle eprsona accolte;
3. copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Data, _____

Firma del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR
2016/679**

Gentile Legale rappresentante,

la informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Sanità e Welfare della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previste dalla legge;
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previste dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- Cassa delle Ammende.

Ogni interessato potrà esercitare i diritti, previsti dagli art. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti, di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____ Data _____

Firma dell'interessata/o per presa visione

N.B. Questo allegato va firmato dal legale rappresentante dell'Ente che presenta la domanda, scannerizzato e successivamente trasformato in PDF e spedito insieme a tutta la documentazione necessaria per la partecipazione al Bando, unito ad una copia di un documento di identità valido.